



GUIDA PRATICA PER LE PMI

# Iperammortamento

## 2026 – 2028

*Tutto quello che devi sapere per investire in tecnologia e risparmiare sulle tasse*

## Cos'è l'Iperammortamento?

Se la tua azienda sta pensando di acquistare macchinari, software o tecnologie per migliorare la produzione, l'Iperammortamento 2026 potrebbe farti risparmiare una somma importante di imposte.

In parole semplici: lo Stato ti permette di dedurre dal reddito imponibile un valore superiore a quello che hai effettivamente speso. Questo significa meno tasse da pagare.

*💡 Esempio pratico: acquisti un macchinario da 100.000 €. Con la maggiorazione dell'180%, puoi dedurre fiscalmente fino a 280.000 €. Il risparmio fiscale (IRES al 24%) può superare i 43.000 €.*


Introdotta dalla Legge di Bilancio 2026 (L. 199/2025), l'iperammortamento sostituisce i precedenti crediti d'imposta Transizione 4.0 e Transizione 5.0.

## Chi può accedere?

L'agevolazione è aperta a tutte le imprese italiane, senza distinzioni di dimensione o forma giuridica:

- Piccole e medie imprese (PMI)
- Grandi aziende
- Ditte individuali, SRL, SPA, cooperative e altre forme societarie
- Imprese in regime di contabilità ordinaria o semplificata


L'unico requisito: gli investimenti devono essere destinati a strutture produttive situate in Italia.

 Sono escluse le imprese in liquidazione, fallimento o concordato preventivo senza continuità aziendale, e quelle con inadempienze contributive nei confronti dei lavoratori.

## Quando si applica?

L'agevolazione copre gli investimenti effettuati in un arco di quasi tre anni:

 Data di inizio **1° gennaio 2026**


 Data di scadenza **30 settembre 2028**

Attenzione: ciò che conta ai fini dell'agevolazione è la data in cui il bene viene consegnato o trasferito all'impresa, non la data dell'ordine o del pagamento.

## Quanto conviene? Le aliquote di maggiorazione

Il beneficio varia in base all'importo totale dell'investimento. Più è contenuto l'investimento, più alta è la percentuale di maggiorazione:

Fascia di investimento	Importo	Maggiorazione
Fascia 1	Fino a 2,5 milioni €	<b>+ 180%</b>
Fascia 2	Da 2,5 a 10 milioni €	<b>+ 100%</b>
Fascia 3	Da 10 a 20 milioni €	<b>+ 50%</b>

 *Il limite massimo agevolabile è di 20 milioni di euro per ciascun periodo d'imposta. Gli investimenti che superano questa soglia non beneficiano della maggiorazione sulla parte eccedente.*

## Quali beni rientrano nell'agevolazione?

L'iperammortamento si applica a beni strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico, suddivisi in due grandi categorie:

### Beni Materiali (Allegato IV)


Sono i macchinari e le attrezzature fisiche connesse a sistemi digitali. Ad esempio:

- Macchine utensili a controllo numerico e robot industriali
- Sistemi per il controllo qualità e la tracciabilità della produzione
- Magazzini automatizzati e sistemi di movimentazione intelligenti
- Hardware per la gestione dei dati e l'intelligenza artificiale
- Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo

### Beni Immateriali (Allegato V)

Sono i software, le piattaforme e i sistemi digitali funzionali alla trasformazione 4.0. Ad esempio:

- Software ERP e MES per la gestione della produzione
- Piattaforme di Intelligenza Artificiale Generativa e Agentic AI
- Sistemi di manutenzione predittiva basati su algoritmi
- Software per la simulazione e la progettazione digitale (Digital Twin)
- Soluzioni di cybersecurity industriale

 *Buona notizia per le PMI: dal 28 marzo 2026 (D.L. 38/2026) è stato eliminato l'obbligo di acquistare beni prodotti in Europa. Ora si può acquistare da qualsiasi fornitore nel mondo, con più libertà di scelta e prezzi potenzialmente più competitivi.*

---

## Come funziona in pratica?

---

A differenza dei vecchi crediti d'imposta — che si potevano usare subito in compensazione F24 — l'iperammortamento riduce il reddito imponibile nel tempo, attraverso le quote di ammortamento annuali.

Questo significa che il beneficio si distribuisce negli anni di vita utile del bene. È quindi fondamentale che l'azienda abbia un reddito imponibile su cui applicare la deduzione. Se in un anno non c'è capienza fiscale, le quote non utilizzate si recuperano negli anni successivi.

*💡 Consiglio: se la tua azienda è strutturalmente in perdita o ha poca capienza IRES/IRPEF, valuta con il tuo commercialista se questa misura fa davvero al caso tuo rispetto ad altri incentivi a fondo perduto.*

---

## Come si accede? La procedura passo per passo

---

Per accedere all'iperammortamento è obbligatorio seguire una procedura in tre fasi tramite la piattaforma del GSE (Gestore dei Servizi Energetici):

#	Fase	Cosa fare
1	<b>Comunicazione preventiva</b>	Inviare al GSE la comunicazione con l'ammontare degli investimenti previsti, prima di effettuarli.
2	<b>Comunicazione di conferma</b>	Comunicare al GSE l'avanzamento lavori, attestando il pagamento di almeno il 20% del costo del bene.
3	<b>Comunicazione di completamento</b>	Inviare la comunicazione finale entro il 15 novembre 2028, a investimento concluso e certificato.

---

## Documentazione richiesta

Per la comunicazione di completamento è anche necessario predisporre:

- **Perizia Tecnica Asseverata €:**

A differenza dei precedenti incentivi in Beni funzionali alla trasformazione digitale è obbligatoria la Perizia Tecnica Asseverata rilasciata da un tecnico abilitato il quale certifica le caratteristiche tecniche del bene e la sua interconnessione al sistema aziendale.

- **Certificazione Contabile**

Un revisore legale attesta l'effettivo sostenimento delle spese.

---

## Si può combinare con altri incentivi?

Sì, l'iperammortamento è cumulabile con diversi altri strumenti agevolativi, purché non venga superato il costo totale dell'investimento:

- Credito d'imposta ZES Unica per le imprese del Mezzogiorno
- Nuova Sabatini per il finanziamento di beni strumentali
- Contributi e finanziamenti europei (FESR, PNRR, ecc.)

**X** *Non è invece cumulabile con i vecchi crediti d'imposta Transizione 4.0 o Transizione 5.0 per gli stessi beni.*

---

## Gli errori da evitare

Alcune situazioni possono causare la perdita (parziale o totale) del beneficio:


- Non inviare la comunicazione preventiva al GSE prima dell'investimento
- Non rispettare la scadenza del 15 novembre 2028 per la comunicazione di completamento
- Cedere o trasferire all'estero il bene agevolato senza sostituirlo con uno equivalente nello stesso anno
- Acquistare beni che non rispettano i requisiti tecnici degli Allegati IV e V
- Non garantire l'interconnessione del bene al sistema aziendale di gestione della produzione

---

## Riepilogo: i punti chiave

---

<b>Periodo</b>	1° gennaio 2026 – 30 settembre 2028
<b>Maggiorazione massima</b>	180% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro
<b>Chi ne beneficia</b>	Tutte le imprese con reddito d'impresa, indipendentemente dalla dimensione
<b>Tipo di beneficio</b>	Deduzione maggiorata dal reddito imponibile IRES/IRPEF (non credito d'imposta)
<b>Piattaforma</b>	GSE – Gestore dei Servizi Energetici (comunicazioni obbligatorie)

 *Hai bisogno di supporto? Contattaci [info@i4uconsulting.eu](mailto:info@i4uconsulting.eu) per valutare la convenienza dell'iperammortamento per la tua azienda, disporre la perizia tecnica asseverata obbligatoria e gestire tutte le comunicazioni obbligatorie al GSE*